

Dress Code

cura di FRANCESCA BLESIO

“ O si è un'opera d'arte o la si indossa

L'arte cucita addosso

Bozzetti di pittori che diventano borse. Foto che fanno epoca. Libri da portare a passeggio. L'ultima tendenza è «vestirsi» con i miti: artisti e case di produzione sfornano capolavori

Arte e moda vanno spesso a braccetto. E in questi giorni a Bologna, sfilano assieme sotto le luci dei riflettori. Dai quadri che si trasformano in borse, alla letteratura che va a tracolla, fino al cinema, con il Biografilm, che oggi porta sugli schermi stili e stiliste.

PITTURA - Da giovedì scorso e per tutta l'estate, presso le sale di Angela Memola Grafique Art Gallery, sono in mostra le Sketchbook Bag, borse realizzate a mano con bozzetti, appunti e schizzi autentici di Antonella Cinelli. Ogni esemplare è costruito come una piccola scultura, realizzata interamente a mano plastificando, e successivamente cucendo, la carta utilizzata dall'artista per i suoi disegni. L'interno è rivestito con lo stesso tessuto con cui la pittrice prepara le tele dei suoi quadri. Le creazioni della Cinelli, bolognese d'adozione, ora in mostra in via Ferrarese 57, sono a tutti gli effetti piccole opere da esporre e da indossare. Da questa idea, e sulla scia delle Sketchbook Bag, è nato un ulteriore progetto a cui l'artista sta lavorando e che verrà esposto ad Art Miami per la FuXin Art Gallery a dicembre. Si tratta di un archivio al femminile che ritrarrà l'anima delle donne partendo dai loro pensieri e dai contenuti delle loro borse. L'installazione prevederà borse e ritratti ad olio abbinati. Sulle prime verrà dipinto il contenuto delle borse e i pensieri (come rubati all'agenda o al diario segreto) delle donne che poi verranno ritratte su tele della dimensione del prezioso accessorio.

LETTERATURA - Da qualche giorno, a tracolla, si può portare anche il capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry perché Furla ha scelto il piccolo principe per la collezione che segue quella di Alice nel paese delle meraviglie. Per reinterpretare in chiave-modà il viaggio del protagonista, utilizzando i disegni che ne raccontano la storia e firmando la nuova collezione di Furla Talent Hub, sono stati scelti gli stilisti Juan Caro e

Chi sono

Antonella Cinelli è in mostra con le Sketchbook Bags, borse realizzate a mano con bozzetti e schizzi autentici della pittrice. Le creazioni sono visibili in via Ferrarese 57 alla Angela Memola Grafique Art Gallery. **Furla e Leitmotiv** hanno



realizzato borse da collezione utilizzando disegni del racconto Piccolo Principe Maripol, stilista icona della pop culture negli anni Ottanta, è la protagonista del manifesto del Biografilm 2011: «ragazza con la Polaroid» è lo scatto, oggi alle 17.30 al Lumiere la stilista incontra il pubblico bolognese

Fabio Sasso, del brand bolognese Leitmotiv. Sia Juan che Fabio anni fa sono sbarcati a Bologna per studiare al Dams e hanno collaborato per questa capsule letteraria con la maison bolognese Furla. Il risultato? Piccole opere d'arte (e letteratura). La collezione Furla by Leitmotiv prevede shopping bag, pochette, tracolle e anche sciarpe. Le borse sono disponibili in due fantasie: una con i toni del marrone e tocchi di colore a contrasto, un'altra con il fondo bianco e i disegni del bambino dalla chioma bionda e tutti i personaggi incontrati nei suoi viaggi con colori delicati. Le creazioni sono state realizzate in canvas sottovetro con manici in nappa. La chiusura a forma di asteroide è un dettaglio che rende ancora più speciale questo particolare connubio tra moda e arte.

CINEMA & FOTOGRAFIA - L'estroso matrimonio tocca anche le arti visive. Il manifesto del Biografilm 2011 è uno scatto di Maripol o la «ragazza con la Polaroid», come è altrettanto nota. «Le usavo come icone, per raccontare un look», racconta la stessa Maripol. La stilista, che coprì Madonna di rosari, per poi diventare l'anima creativa di Fiorucci, la si può incontrare oggi per uno degli appuntamenti della rassegna cinematografica bolognese. Alle 17.30 presso la Sala Mastroianni del Cinema Lumiere, attraverso uno slideshow e un dialogo con il suo complice Elio Fiorucci, si parlerà di colei che ha inventato stili e trasformato l'immagine di grandi artisti della New York anni Ottanta come Grace Jones, Keith Haring, Debbie Harry, Vincent Gallo e Basquiat.

Non a caso Lady Gaga l'ha definita «uno dei fondamenti della pop culture». E sempre il Biografilm dedicherà un focus a un'altra grande donna della moda, a colei che con Coco Chanel si contendeva la scena della moda parigina negli anni Trenta: Elsa Schiaparelli. Sono suoi i costumi di Pygmalion, film inglese del 1938, proiettato oggi alle 19. Mentre alle 15 si ripeteranno la vita e le opere della stilista in un incontro dal titolo «Elsa Schiaparelli: una vita rosa shocking». La designer romana, tra l'altro, frequentava l'ambiente surrealista e aveva intrecciato collaborazioni con Salvador Dalí e Jean Cocteau. L'arte e la moda, fin dall'inizio, sono sempre andate a braccetto. Ora lo fanno per le vie di Bologna.